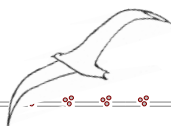


APPUNTAMENTI

Domenica 27 novembre	I DOMENICA DI AVVENTO Inizio Anno Liturgico Ss. Messe 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00
Lunedì 28 novembre	19.00 Genitori IV elementare
Martedì 29 novembre	18.00 Inizio novena dell'Immacolata 19.00 Catechesi liturgica
Mercoledì 30 novembre	18.45 Preghiera comunit. - Rns
Giovedì 1 dicembre	19.00 Iniziazione alla preghiera
Venerdì 2 dicembre	1° Venerdì 18.00 S.Messa e Adorazione
Sabato 3 dicembre	16.15 Ministranti
Domenica 4 dicembre	II DOMENICA DI AVVENTO Ss. Messe 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00



VENERDI' 2 DICEMBRE
ORE 18.00 S. MESSA E
ADORAZIONE

MARTEDI' 29 NOVEMBRE
ORE 18.00 INIZIO NOVENA
DELL'IMMACOLATA

I SACERDOTI HANNO TUTTI LA STESSA MISSIONE.
DIAMO LORO GLI STESSI MEZZI PER
POTERLA SVOLGERE.

Le offerte per il sostentamento aiutano tutti i sacerdoti diocesani
in tutta Italia.

Fai un'offerta per sostenerli nella loro missione.
Adopera i bollettini postali che trovi in chiesa o che puoi
richiedere e LA TUA OFFERTA SARA' DEDUCIBILE.

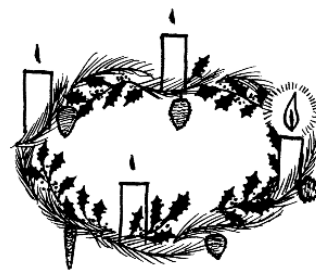
Parrocchia San Vito Martire : email sanvitomartire2002@libero.it

☎ 0831 582986



Domenica, 27 novembre 2016

I DI AVVENTO



Mt 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo:

uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



Sito: www.parrocchiasanvitobrindisi.it

Inizia l'«Avvento», un termine latino che significa avvicinarsi, camminare verso... Tutto si fa più prossimo, tutto si rimette in cammino e si avvicina:

Dio, noi, l'altro, il nostro cuore profondo.

L'avvento è tempo di strade.

L'uomo d'avvento è quello che, dice il salmo, ha sentieri nel cuore, percorsi dai passi di Dio, e che a sua volta si mette in cammino: ***per riscoprirTi nell'ultimo povero, ritrovarTi negli occhi di un bimbo, vederTi piangere le lacrime nostre oppure sorridere come nessuno.***

L'avvento è tempo di attenzione. Il Vangelo ricorda i giorni di Noè, quando **«nei giorni che precedettero il diluvio gli uomini mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito e non si accorsero di nulla»**. Alimentarsi, sposarsi sono azioni della normalità originaria della vita. Sono impegnati a vivere, a semplicemente vivere.

Con il rischio però che la routine non faccia avvertire la straordinarietà di ciò che sta per accadere: ***e non si accorsero di***

nulla. Loro, del diluvio; noi, dell'occasione di vita che è il Vangelo.

Lo senti che ad ogni pagina Gesù ripete: ***non vivere senza mistero! Ti prego: sotto il familiare scopri l'insolito, sotto il quotidiano osserva l'inspiegabile. Che ogni cosa che diciamo abituale, possa inquietarti.***

I giorni di Noè sono i giorni della superficialità: «Il vizio supremo della nostra epoca è di essere superficiale».

Invece occorre l'attenzione vigile delle sentinelle, allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano.

E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ciascuno, ti accorgi di quanta luce, di quanto Dio vive in noi: «Il vostro male è di non rendervi conto di quanto siete belli!».

Avvento: tempo per attendere, perché qualcosa o qualcuno manca. Come i soldati romani detti «desiderantes»

che, riferisce Giulio Cesare, attendevano vegliando sotto le stelle i compagni non ancora rientrati all'accampamento dopo la battaglia.

Attendere è declinazione del verbo amare. Avvento: tempo per desiderare e attendere quel Dio che viene, dice il Vangelo di oggi, con una metafora spiazzante, come un ladro.

Che viene nel tempo delle stelle, in silenzio, senza rumore e clamore, senza apparenza, che non ruba niente e dona tutto. Si accorgono di lui i desideranti, quelli che vegliano in punta di cuore, al lume delle stelle, quelli dagli occhi profondi e trasparenti che sanno vedere quanto dolore e quanto amore, quanto Dio c'è, incamminato nel mondo.

Anche Dio, fra le stelle, come un desiderante, accende la sua lucerna e attende che io mi incammini verso casa.

PREGHIERA

Tu vieni, Gesù,
ma noi non conosciamo
né il giorno né l'ora.
Aiutaci a tenerci pronti
alla tua venuta.
Pronti come nomadi
disposti ad affrontare il viaggio.
Pronti come pellegrini
che desiderano giungere
al luogo dell'incontro.
Pronti con il cuore desto,
libero da ciò che lo appesantisce.
Pronti, con gli occhi aperti
su questa nostra storia.
Pronti con mani operose
che costruiscono giustizia
e fraternità.
Ravviva, Gesù, la nostra attesa,
ridesta il fuoco
che sembra spento,
soffia sulle braci da ravvivare,
fai ardere nei nostri cuori,
più viva che mai la speranza.
Non permettere
che giungiamo
all'appuntamento decisivo
smarriti ed impreparati.